

L'anno 2011 addì 27 del mese di luglio, presso la sala consiliare, alle ore 19,45, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Paolo Santurro, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Andrea Poli, Massimo Mari, Marco Manzoli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Guido Signorini, Cecilia Beconcini, Alberto Briccolani, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Laura Guerrini.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Andrea Poli, Paolo Frezzi, Lorenzo Cappelletti.

Deliberazione n. 103

Oggetto: Variante generale al Piano Strutturale - Esame delle osservazioni e controdeduzioni - Approvazione definitiva.

L'Assessore Tonarelli premette che le osservazioni e le controdeduzioni sono state esaminate in sei sedute di Commissione Consiliare, in un'assemblea pubblica ed in Conferenza dei Servizi, con Provincia e Regione. Da questo complesso lavoro è stata elaborata la proposta complessiva. Propone quindi l'iter procedurale da seguire per l'esame, la valutazione e la votazione delle osservazioni, consistente nell'accoglimento o diniego della proposta dell'Ufficio.

Dopo di che, vengono poste in votazione le singole osservazioni con la relativa proposta dell'Ufficio, contenuta nell'allegato "*Controdeduzione alle osservazioni*", parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le votazioni hanno il seguente esito:

- Osservazione n. 1 n. 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 2 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 3 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

In merito all'osservazione n. 4, il Consigliere Bensi chiede spiegazioni sulle schede. Risponde l'Arch. Piazza assicurando che rimane valida la scheda.

- Osservazione n. 4 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 5 n. 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 6 n. 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 7 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

Relativamente all'osservazione n. 8, il Consigliere Bensi rileva che ci sono una serie innumerevole di osservazioni, tra cui questa, a cui si risponde che non è questo lo strumento giusto, anche se si afferma che della questione ne verrà tenuto conto in sede di redazione di R.U. Il Presidente rileva che questo è un lavoro più da Commissione che da Consiglio Comunale. L'Arch. Piazza afferma che queste osservazioni sono state in parte accolte nella disciplina del Piano Strutturale.

- Osservazione n. 8 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

Circa l'osservazione n. 9, il Consigliere Bensi afferma che, in merito alle osservazioni riguardanti il Palazzo Comunale, si reitera una sola risposta: "si vedrà". Questo non dimostra convinzione da parte dell'Amministrazione Comunale, ma dà un senso di indefinitezza. Il Consigliere Mari sottolinea che il Municipio figura nel Piano Strutturale, ma non è detto che venga realizzato. Il Consigliere Zanella afferma che se ne prevede la possibilità, stante la validità del Piano Strutturale a tempo indeterminato. L'Assessore Tonarelli sostiene che individuare e prevedere un nuovo Municipio risponde ad esigenze di funzionamento degli uffici e collocazione delle funzioni nel Capoluogo. L'Arch. Piazza afferma che trattasi di riorganizzare le aree lungo Via di Rosano a seguito dell'arrivo della tramvia. Il Sindaco rileva che siamo a livello di previsione strategica.

Si allontana dall'aula il Consigliere Manzoli.

- Osservazione n. 9 n. 12 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli e Mari del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)
- Osservazione n. 10 *Rientra in aula il Consigliere Manzoli.*
n. 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

- Osservazione n. 11 n. 12 voti favorevoli e 4 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)
- Osservazione n. 12 n. 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 13 n. 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

Relativamente all'osservazione n. 14, il Consigliere Bensi chiede un'integrazione. L'Assessore Tonarelli sostiene che l'osservazione non è accolta e quindi non ha senso aggiungere l'emendamento. Il Consigliere Bensi rinuncia all'emendamento. Il Consigliere Zanella si dichiara d'accordo con l'Assessore Tonarelli.

- Osservazione n. 14 n. 12 voti favorevoli, 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.) e 1 astenuto (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)

Circa l'osservazione n. 15, il Consigliere Bensi propone di togliere le parole "se del caso". Risponde l'Arch. Piazza affermando che la risposta all'osservazione è seria ed articolata e spiega il significato dell'espressione "se del caso". Il Consigliere Zanella sostiene che, se l'osservazione non è accolta, è inutile modificare l'espressione.

- Osservazione n. 15 n. 12 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)

Relativamente all'osservazione n. 16, il Consigliere Manzoli ricorda che, quando venne trattata la questione sollevata con l'osservazione in esame, il Consiglio Comunale si espresse favorevolmente.

- Osservazione n. 16 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 17 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 18 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

In merito all'osservazione n. 19, il Consigliere Zanella chiede di porre particolare attenzione a quanto in essa contenuto. Risponde l'Assessore Tonarelli affermando che trattasi di orti a carattere amatoriale.

- Osservazione n. 19 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 20 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

- Osservazione n. 21 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 22 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 23 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 24 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 25 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

Per quanto riguarda l'osservazione n. 26 ed altre analoghe, il Consigliere Bensi chiede che del patrimonio di idee derivanti da queste osservazioni ne venga tenuto di conto in sede di redazione del Regolamento Urbanistico. Il Consigliere Minelli afferma che nella controdeduzione è contenuto il riferimento accennato dal Consigliere Bensi. L'Arch. Piazza sostiene che il Piano Strutturale si è occupato di tutte quelle idee contenute nelle osservazioni. Il Consigliere Mari dichiara di accogliere parzialmente la proposta di Bensi, in quanto questo discorso in generale andrebbe fatto su tutte le osservazioni. L'Assessore Tonarelli comprende lo spirito del Consigliere Bensi e propone che tutta una serie di osservazioni vengano raccolte e sottoposte all'esame della 2^a Commissione Consiliare, in sede di predisposizione del Regolamento Urbanistico.

Prima della votazione si allontanano dall'aula i Consiglieri Nencioni e Zanella.

- Osservazione n. 26 n. 10 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)
- Osservazione n. 27 n. 11 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 28 *Rientra in aula il Consigliere Zanella.*
n. 12 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 29 n. 12 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 30 *Prima della votazione si allontana dall'aula il Sindaco.*
n. 10 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)

- Osservazione n. 31 n. 10 voti favorevoli, 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.) e 1 astenuto (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)
- Osservazione n. 32 n. 11 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 33 n. 11 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 34 n. 10 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)
- Osservazione n. 35 n. 11 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 36 n. 11 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
Dopo la votazione rientra in aula il Consigliere Nencioni e si allontana il Consigliere Ulivi.

In merito all'osservazione n. 37, il Consigliere Manzoli è d'accordo sulla parziale approvazione.

- Osservazione n. 37 n. 14 voti favorevoli

Circa l'osservazione n. 38, il Consigliere Bensi afferma che la questione "lavoro" è stata la priorità nel valutare le osservazioni.

- Osservazione n. 38 n. 11 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 39 n. 11 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 40 n. 11 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
Dopo la votazione rientra in aula il Consigliere Ulivi e si allontana il Consigliere Frezzi.
- Osservazione n. 41 n. 14 voti favorevoli
- Osservazione n. 42 n. 11 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

In merito all'osservazione n. 43, il Consigliere Bensi rileva che in questa osservazione vengono messi in risalto aspetti che vanno evidenziati e tenuti di conto.

- Osservazione n. 43 n. 10 voti favorevoli, 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.) e 1 astenuto (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)

- Osservazione n. 44 n. 10 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)
Dopo la votazione si allontana dall'aula il Consigliere Bensi.
- Osservazione n. 45 n. 10 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
Dopo la votazione rientrano in aula i Consiglieri Bensi e Frezzi.
- Osservazione n. 46 Il Consigliere Bensi chiede spiegazioni. Risponde l'Arch. Piazza.
Prima della votazione si allontana dall'aula il Consigliere Briziarelli.
n. 13 voti favorevoli e 1 contrario (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)
- Osservazione n. 47 n. 14 voti favorevoli
- Osservazione n. 48 n. 14 voti favorevoli
Dopo la votazione rientra in aula il Sindaco.
- Osservazione n. 49 n. 15 voti favorevoli
- Osservazione n. 50 n. 12 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 51 *Prima della votazione rientra in aula il Consigliere Briziarelli e si allontana il Consigliere Cappelletti.*
n. 15 voti favorevoli
- Osservazione n. 52 *Prima della votazione rientra in aula il Consigliere Cappelletti.*
n. 12 voti favorevoli, 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.) e 1 astenuto (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)
- Osservazione n. 53 n. 12 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)
- Osservazione n. 54 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 55 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 56 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

- Osservazione n. 57 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 58 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 59 n. 15 voti favorevoli e 1 contrario (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)

Sull'osservazione n. 60, il Consigliere Bensi chiede la modifica della frase "si auspicanel rispetto" L'Arch. Piazza afferma che si apprezza la proposta del Consigliere Bensi. L'Assessore Tonarelli chiede attenzione ad apportare modifiche, in quanto la proposta dell'Ufficio è stata concordata con la Provincia di Firenze. Il Consigliere Minelli chiede cinque minuti di sospensione in modo da discutere l'emendamento presentato dal Consigliere Bensi. Il Consigliere Manzoli ricorda che a settembre dello scorso anno aveva presentato un'interrogazione sulla passerella in loc. Vallina e che ancora non ha avuto risposta.

Il Presidente sospende quindi la seduta consiliare.

Alla riapertura, dopo circa quindici minuti, risultano assenti il Sindaco ed il Consigliere Ulivi che, peraltro, rientrano in aula prima della votazione.

Il Consigliere Minelli presenta e dà lettura del seguente emendamento alla controdeduzione, concordato da tutti i Gruppi consiliari: << invece che "si auspica che" si modifica in "l'Amministrazione Comunale si attiverà affinché ..." >>. L'emendamento viene quindi posto in votazione ed approvato all'unanimità dei presenti.

- Osservazione n. 60 n. 16 voti favorevoli
così come emendata
- Osservazione n. 61 n. 12 voti favorevoli, 1 contrario (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli) e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 62 n. 12 voti favorevoli e 4 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)
- Osservazione n. 63 n. 16 voti favorevoli
- Osservazione n. 64 n. 12 voti favorevoli, 1 contrario (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli) e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 65 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

- Osservazione n. 66 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 67 n. 16 voti favorevoli
- Osservazione n. 68 n. 16 voti favorevoli
- Osservazione n. 69 n. 16 voti favorevoli
- Osservazione n. 70 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 71 n. 12 voti favorevoli, 1 contrario (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli) e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

Circa l'osservazione n. 72, il Consigliere Minelli chiede la massima attenzione per la manifestazione della Rievocazione Storica e per le esigenze richiamate nell'osservazione. Il Consigliere Manzoli si dichiara d'accordo con l'intervento di Minelli e chiede anch'egli attenzione nei riguardi di questa famiglia che ha prestato il terreno per la Rievocazione Storica. Il Sindaco assicura che l'Amministrazione Comunale farà tesoro delle osservazioni e che si sta lavorando per concretizzare la richiesta, pur con i dovuti tempi previsti dalla normativa.

- Osservazione n. 72 n. 16 voti favorevoli
- Osservazione n. 73 n. 16 voti favorevoli

Sull'osservazione n. 74, il Consigliere Bensi chiede delucidazioni. Risponde l'Arch. Piazza.

- Osservazione n. 74 n. 16 voti favorevoli
- Osservazione n. 75 n. 16 voti favorevoli
- Osservazione n. 76 n. 16 voti favorevoli
- Osservazione n. 77 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 78 n. 16 voti favorevoli

In merito all'osservazione n. 79, il Consigliere Bensi chiede che siano fornite risposte immediate all'osservante per la mancanza dell'acquedotto. Risponde l'Arch. Piazza affermando che il Piano Strutturale è uno strumento generale e strategico e non può dare risposte ad un singolo caso. Il Sindaco precisa che è accolto il criterio che non può essere realizzata un'abitazione senza la presenza delle opere pubbliche; chiede di inserire il seguente emendamento: "anche se non risolve il caso specifico sollevato dall'osservante". L'emendamento viene approvato con n. 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.).

- Osservazione n. 79 n. 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri così come emendata Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

Relativamente all'osservazione n. 80, il Consigliere Bensi presenta il seguente emendamento al terz'ultimo rigo di pag. 253 dell'allegato " *Controdeduzione alle osservazioni*": sostituire la frase "che potrà tuttavia" con "che tuttavia si farà carico di".

Prima della votazione del sopradetto emendamento si allontana dall'aula il Consigliere Frezzi.

L'emendamento presentato viene approvato all'unanimità dei presenti.

- Osservazione n. 80 n. 15 voti favorevoli
così come emendata
- Osservazione n. 81 n. 11 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli)
- Osservazione n. 82 n. 12 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 82bis n. 11 voti favorevoli, 1 contrario (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli) e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

Circa l'osservazione n. 83, il Consigliere Bensi si ricollega alla questione acquedotto, già precedentemente discussa. Risponde l'Arch. Piazza. Il Consigliere Zanella chiede chiarimenti. L'Assessore Tonarelli risponde agli intervenuti ed afferma che, in ogni caso, non si può colpevolizzare il cittadino per la cattiva urbanizzazione.

Prima della votazione rientra in aula il Consigliere Frezzi.

- Osservazione n. 83 n. 13 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 84 n. 12 voti favorevoli, 1 astenuto (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli) e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 85 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 86 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione n. 87 n. 13 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)

- Osservazione n. 88 n. 13 voti favorevoli, 1 contrario (Consigliere Poli del Gruppo P.d.L.) e 2 astenuti (Consiglieri Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.)
- Osservazione denominata
Contributo Area 6 - Pianificazione e
Gestione del territorio
e del paesaggio n. 12 voti favorevoli e 4 astenuti (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli).

Interviene quindi il Presidente che svolge un intervento, il cui testo scritto viene allegato alla presente deliberazione.

Il Consigliere Bensi ricorda di aver già consegnato a nome del Gruppo un documento sul Piano Strutturale e sulle critiche allo stesso e su come sarebbe stato questo Piano se lo avesse realizzato la propria parte politica, nel testo che si allega alla presente deliberazione. Ritiene che il Piano Strutturale sia uno strumento che non riesce a registrare i repentini cambiamenti della società attuale (ad esempio, crisi economica). Svolge alcune considerazioni in merito ad un diverso utilizzo dei fabbricati ed edifici esistenti, per i quali occorre privilegiare il recupero. Ricorda che il 78% della popolazione non vuole che si costruiscano ulteriori abitazioni nel nostro Comune: si tratta di un dato emerso dal processo partecipativo. A suo parere, l'impianto del Piano Strutturale non ha recepito in pieno questa esigenza. Apprezza l'intervento di Regione e Provincia in sede di Conferenza dei Servizi. Chiede di specificare che il 25% di incremento della S.U.L. riguardi solo le superfici esterne. Non è d'accordo sulla realizzazione di un nuovo Municipio, bensì ritiene più ragionevole un ampliamento dell'edificio attuale, sfruttando le aree esterne contigue. Apprezza l'impegno dell'Amministrazione Comunale verso un cambiamento ed una diversa sensibilità di sostenibilità ambientale. Ricorda che nell'adozione della variante di assestamento al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico aveva espresso un voto di astensione per verificare successivamente l'atteggiamento dell'Amministrazione Comunale nell'esame delle osservazioni, ma ritiene che le scelte di fondo siano rimaste invariate. Dichiaro che potrebbe esprimere un voto favorevole nel caso di accoglimento di un emendamento che impegni l'Amministrazione Comunale a prevedere nel Regolamento Urbanistico solo il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Il Consigliere Frezzi ritiene che la proposta di emendamento di Bensi sia giunta tardivamente e che andrà senz'altro esaminata, anche con una sospensione dei lavori per discuterne all'interno del Gruppo. Sottolinea quindi l'importanza dell'atto in approvazione, anche se il per-

corso è stato molto lungo ed è durato dieci anni. Sottolinea la rilevanza del percorso partecipativo fin dalla redazione del quadro conoscitivo. Ricorda l'iter per la formazione del piano. Fa notare che si è introdotto un concetto di paesaggio ispiratore del Piano. Respinge le critiche che il Piano Strutturale non sia in grado di attrarre investimenti nel nostro territorio. Ritiene invece che il Piano Strutturale costituisca uno strumento fondamentale per uno sviluppo intelligente e sostenibile del territorio, che rappresenti un giusto equilibrio per la qualità della vita dei nostri cittadini ed assicuri l'incremento delle strutture ricettive tramite interventi di recupero. Sottolinea altresì l'importanza di recuperare le aree dismesse ed in decadenza: il messaggio è se è possibile e dove riuscire a realizzare questa operazione senza farsi condizionare dalla rendita. Ritiene importante sfruttare il concetto di perequazione dei diritti edificatori. Per quanto riguarda il nuovo Regolamento Urbanistico, a suo parere è importante condividere con le opposizioni le linee di fondo. Infine, ringrazia il Sindaco, l'Assessore all'Urbanistica, l'Arch. Piazza, l'Ufficio del Territorio per il lavoro svolto ed anche le opposizioni per il rispetto e l'atteggiamento costruttivo.

Il Consigliere Manzoli ringrazia per la buona volontà dimostrata dall'Amministrazione, lamenta che la sua parte politica non è stata ascoltata, annuncia voto contrario in quanto nel Piano Strutturale non si vedono programmi di sviluppo ed anche l'edilizia verrà "ingessata" da questo strumento urbanistico.

Il Consigliere Minelli, riguardo all'emendamento presentato dal Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli, fa presente come la questione andasse presentata al momento dell'adozione del Piano Strutturale e non in questa sua fase ultimativa. A suo parere, questo Piano Strutturale si muove nell'ottica di un consumo esiguo di nuovo territorio, pari a 0,99 mq. ad abitante, più basso addirittura di quello della Germania. Per questi motivi, dichiara di non accettare l'emendamento proposto dal Consigliere Bensi.

Il Consigliere Cappelletti ringrazia i tecnici che hanno lavorato a questo Piano ed annuncia il voto favorevole del proprio Gruppo.

Il Consigliere Bensi sottolinea che la sua proposta era stata molto sofferta perché significava realizzare tutto il vecchio esistente (1.000 vani) e condizionare solo i 350 nuovi vani ad un successivo Regolamento Urbanistico. Si domanda quali esigenze abbiano soddisfatto tutte le nuove costruzioni realizzate e quanti giovani siano ritornati nel nostro territorio: a suo avviso, andava fatta questa analisi per verificare se si stava andando nella giusta direzione. Sottolinea che "volumi zero" non è un'invenzione folkloristica.

Il Consigliere Zanella considera irricevibile la proposta del Consigliere Bensi, perché così non si fa l'interesse dei cittadini. Sottolinea che lo studio IRPET stima che, per mantenere lo stesso numero di cittadini, occorrono 3.000 vani in più, mentre il Piano Strutturale ne prevede meno di 2.000.

Il Consigliere Mari riconferma il voto contrario del proprio Gruppo e ritiene che l'emendamento proposto da Bensi andasse presentato in Commissione, altrimenti ha il sapore di un ricatto politico. Ritiene che il Piano Strutturale sia lacunoso e che non siano previsti almeno gli impegni presi all'unanimità dal Consiglio Comunale su alcuni aspetti.

Il dirigente Dr.ssa Cisternino svolge alcune riflessioni sull'apporto dell'Ufficio, grazie alla fiducia concessa dal Sindaco, dall'Assessore Tonarelli e dall'Arch. Piazza.

L'Assessore Calvelli cita i dati delle aziende edili che hanno chiuso per la crisi in questi ultimi tempi, anche se, per fortuna, vi sono richieste di ampliamento di stabilimenti, soprattutto nel settore della moda e della pelle. Ricorda che nel 2010 si sono registrate 80.000 presenze turistiche, mentre cinque anni fa ci si fermava a 20.000: ciò significa che l'Amministrazione ha lavorato bene. A suo parere, il Piano Strutturale è un'occasione fondamentale per il rilancio della nostra economia.

L'Assessore Tonarelli sottolinea il percorso importantissimo che ha riguardato il precedente e l'attuale Consiglio Comunale. Ricorda che con l'atto in esame si approva il Piano Strutturale, mentre il primo Regolamento Urbanistico dovrà affrontare il tema dell'inserimento dei volumi, che vedrà impegnato il Consiglio Comunale nei prossimi mesi ed ecco perché la proposta di Bensi, avanzata in questa fase, è strumentale e non può essere affrontata in coda ad un lavoro che va avanti da quattro anni.

Il Presidente dà quindi lettura del seguente emendamento, da inserire nel corpo dell'atto deliberativo, presentato dal Consigliere Bensi: "Questa Amministrazione Comunale si impegna a prevedere nel prossimo R.U. soltanto il recupero dell'esistente, cioè quei mille vani relativi alle trasformazioni dei volumi esistenti (Capannuccia, Fornace Casprini, ex Omnes) e solo successivamente prevedere la realizzazione di nuove edificazioni comprovate comunque da un metodo di misura oggettivo."

Il Consigliere Bensi esplicita e spiega il senso dell'emendamento, consistente nel congelamento dei 350 vani previsti dal nuovo Piano; precisa che tale proposta l'aveva già avanzata in sede di adozione del Piano Strutturale e non corrisponde al vero che questo problema sia stato sollevato soltanto adesso.

Il Consigliere Minelli, per dichiarazione di voto sull'emendamento

presentato da Bensi, preannuncia voto contrario perché queste proposte verranno discusse in sede di primo Regolamento Urbanistico. Richiede il ritiro dell'emendamento.

Dopo di che, il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Bensi.

La votazione che segue dà il seguente risultato:

Presenti n. 16

Voti favorevoli	n. 1	(Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli
“ contrari	“ 15	(Sindaco e i Consiglieri Minelli, Solazzi, Zanel-la, Santurro, Frezzi, Angeli, Briziarelli, Ulivi, Falmi e Nencioni del Gruppo P.D., Cappelletti del Gruppo I.d.V., Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.).

L'emendamento è respinto.

Interviene l'Arch. Piazza il quale afferma che questa è stata la sua più bella esperienza di pianificazione in trent'anni di lavoro, sia per l'alto valore dell'Amministrazione Comunale e sia per il confronto partecipativo effettuato. Il lavoro enorme che la redazione del P.S. ha comportato è stato reso possibile da un Sindaco e da un'Amministrazione Comunale che in questo processo ci ha creduto.

Il Sindaco sottolinea l'importanza del ruolo del Consiglio Comunale per l'ampia e profonda discussione svoltasi; con questo Piano si dà una risposta ed un contributo per superare la crisi economica, perché questo Piano Strutturale affronta soprattutto il tema del lavoro. Sottolinea la necessità della concertazione e del reciproco controllo fra Comuni, Province e Regione sui Piani Strutturali. Evidenzia che, in questi ultimi anni, è stato estremamente ridotto il contenzioso in materia urbanistica, grazie al lavoro svolto con la revisione del vecchio Regolamento Urbanistico e del Regolamento Edilizio, in parallelo con la redazione del nuovo Piano Strutturale. Ricorda l'importanza del metodo della partecipazione che non è stato “finto”; Bagno a Ripoli ha fatto da cavia per la legge sulla partecipazione della Regione Toscana. A suo parere, la proposta di emendamento avanzata da Cittadinanza Attiva è stata fatta in una sede sbagliata, in quanto il voto è stato condizionato solo ad un “pezzettino” del Piano Strutturale, senza tenere conto di tutti gli altri aspetti ed elementi. Non è possibile decidere in un quarto d'ora su una proposta del genere, però questa indicazione non va fatta cadere, ma presa in considerazione, senza avere posizioni strumentali. Chiede che stasera venga approvato il Piano Strutturale, per poi iniziare il confronto sul nuovo Regolamento Urbanistico. Sottolinea che quella di stasera è una tappa di un

percorso molto più lungo e che si è creata una cabina di regia che vede coinvolti tutti i Settori del Comune ed i rispettivi dirigenti. Conclude ringraziando tutti gli Assessori e le strutture dell'Ente.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Bagno a Ripoli è dotato di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico entrambi approvati e vigenti ai sensi della L.R. 5/1995;
- che con delibera Consiglio Comunale n. 85 del 9 giugno 2010 è stata adottata la variante generale al Piano Strutturale;
- che con delibera Consiglio Comunale n. 102 dell'8 luglio 2010 è stato apportato un emendamento alla predetta deliberazione;
- che in conformità al disposto all'art. 17 della Legge Regionale 1/05, nonché alla luce delle determinazioni adottate dal Consiglio Comunale i predetti provvedimenti sono stati oggetto di pubblicazione all'albo pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana per gg. 75 decorrenti dal 4 agosto 2010;
- che nei predetti termini di pubblicazione, all'Amministrazione Comunale, sono pervenute n. 83 osservazioni a cui devono sommarsi n. 6 osservazioni pervenute fuori termine;
- che tuttavia l'Amministrazione, ritenendo tutte le osservazioni pervenute meritevoli di considerazione, ha provveduto all'esame complessivo con conseguente proposta di controdeduzione;
- che oltre le predette osservazioni, le controdeduzioni hanno preso in considerazione anche il contributo critico scaturito dall'area 6 e dal confronto avviato sul tema fra le varie aree cui è organizzato l'Ente;
- che la proposta di controdeduzione formulata, dopo essere stata oggetto di verifica preliminare e condivisione con la Seconda Commissione Consiliare nel corso di apposite sedute tenutesi in data 1 marzo 2011, 10 marzo 2011, 14 marzo 2011, 22 marzo 2011, 23 marzo 2011, 24 marzo 2011 e 29 marzo 2011, è stata presentata nel confronto pubblico del 14 aprile 2011
- che successivamente al completamento della fase di confronto sulla proposta di controdeduzione, in data 24 maggio 2011 con nota prot. 17654 è stato provveduto all'invio della stessa alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze, unitamente alla sintesi delle osservazioni, ad una relazione esplicativa, alle norme tecniche e agli elaborati adeguati a seguito delle osservazioni;

- che nell'ottica del rapporto di collaborazione e reciproca sinergia come previsto dall'art. 27 della L.R. 1/05, preliminarmente alla indizione della conferenza dei servizi, fra gli enti coinvolti, si sono tenute riunioni, tavoli di lavoro e confronti informali, utili ad assolvere le necessità di integrazione cartografica e normativa ed a corroborare il perfezionamento del progetto di variante al Piano Strutturale;

- che, giusta convocazione del 14 giugno 2011, tra le strutture tecniche del Comune, della Provincia e della Regione, in data 23 giugno 2011 ha avuto luogo la conferenza dei servizi volta ad esaminare le osservazioni presentate alla variante al Piano Strutturale dalla quale è emerso che:

“ relativamente alla frazione di Osteria Nuova, condividendo quanto contenuto nella presente variante generale adottata in relazione alla centralità del borro, alla sua salvaguardia ambientale e per preservarlo da nuove urbanizzazioni, ferma l'esigenza di garantire la continuità visuale in relazione all'edificato storico, è necessario introdurre alcune modifiche e specificazioni a quanto disposto in sede di adozione. Infatti, benché gli interventi di recente edificazione abbiano alterato in modo sensibile le caratteristiche del centro abitato, su proposta della Regione e con riferimento alle osservazioni nn. 46,59,61 e 64, oltre a quanto già contenuto nella proposta di controdeduzioni formulata dall'A.C. che ne prevede il parziale accoglimento, si rende necessario, in fase di approvazione, provvedere a che le nuove previsioni residenziali relative all'UTOE di Osteria Nuova si connotino come completamenti del tessuto edilizio esistente di recente formazione garantendogli maggiore compiutezza morfologica e funzionale. Tali completamenti non devono incidere sulla riconoscibilità e percezione dell'impianto storico ancora apprezzabile, né sulla sua relazione con il contesto rurale, tenendo conto in generale della tutela paesaggistica del nucleo storico. A tal fine occorre ridurre del 10% la capacità insediativa prevista nell'UTOE e modificare conseguentemente le tabelle del dimensionamento. Occorre altresì, per le finalità di cui sopra, che gli interventi infrastrutturali non alterino le caratteristiche della viabilità storica e non siano comunque riferibili a contesti di tipo urbano. Sono infine da evitare alterazioni del rapporto tra ambito urbano, così come definito dal PS e dal PTCP, in coerenza con il PIT., e territorio rurale anche con movimenti di terra che modifichino la morfologia originaria dei luoghi. “;

- che, salvo quanto sopra, le predette strutture tecniche hanno comunque verificato, ai sensi del 3° comma dell'art. 21 della L.R. 1/05, che le modifiche apportate alla variante generale al Piano Strutturale del Comune a seguito della proposta di accoglimento delle osservazioni non comportano la variazione di altri strumenti della pianificazione o atti di governo del territorio;

RILEVATO come, alla luce di quanto convenuto in sede di conferenza dei servizi, sia stato provveduto alla modifica e adeguamento delle norme tecniche di attuazione, nonché delle tabelle relative al dimen-

sionamento del Piano Strutturale, il tutto come meglio precisato nella relazione del Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO come, a seguito delle modifiche apportate agli elaborati e alla disciplina in conseguenza della proposta di accoglimento delle osservazioni, non si renda necessario procedere ad un nuovo deposito al Genio Civile;

ACCERTATO come in sede di adozione del Piano Strutturale, nelle more dell'approvazione di una specifica disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Impatto Ambientale, l'Amministrazione Comunale, nonostante lo stato di avanzata maturazione del Progetto di Piano Strutturale, abbia ritenuto opportuno perseguire il massimo coordinamento, ragionevolmente possibile, con la disciplina in tema di VAS introdotta e pertanto vista la documentazione in tal senso acquisita dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 62 del 7 giugno 2010, provvedeva anche alla adozione del Rapporto Ambientale e della Relazione di Sintesi non tecnica Strategica;

CHE in conformità alla specifica disciplina i predetti elaborati sono stati oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

CHE a seguito della pubblicazione, all'Ente sono pervenute n. 6 osservazioni, sulle quali, esperite le opportune verifiche da parte del soggetto tecnico di supporto, la Giunta Municipale, quale autorità competente, si è espressa in data 18 luglio 2011, con deliberazione n. 76, esprimendo parere positivo circa la compatibilità ambientale delle variante al Piano Strutturale;

CHE in conformità alla disciplina in materia, la predetta deliberazione è stata trasmessa al Consiglio Comunale che, nella sua qualità di autorità procedente, con proprio provvedimento n. 102 in data odierna ha preso atto di quanto espresso dalla Giunta Municipale ed ha accertato la compatibilità ambientale della variante al Piano Strutturale;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi del 23 giugno 2011;

SENTITA la Seconda Commissione Consiliare permanente in data 21 luglio 2011 per l'espressione del parere di competenza;

VISTA la relazione del responsabile del procedimento redatta ai sensi e per effetti di cui all'art. 16 della Legge Regionale 1/05;

VISTO il rapporto redatto dal Garante della comunicazione;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla approvazione della variante generale al Piano Strutturale secondo le modalità previste all'art. 17 della L.R. 1/05 e seguenti;

VISTA la L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 " Norme per il Governo del Territorio";

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Area Pianificazione Urbanistica e Gestione del territorio reso per gli aspetti tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

VISTA altresì l'attestazione di conformità del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 comma 2 e 4 lett. d) del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

Con 12 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli), su 16 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di esaminare e controdedurre le osservazioni pervenute sul piano strutturale adottato con del. C.C. n. 85/10, modificata con del. C.C. n. 102/10, esplicitate nell'elaborato denominato "*Controdeduzione alle osservazioni*", così come modificate a seguito della conferenza tecnica tra Regione, Provincia di Firenze e Comune di Bagno a Ripoli, nonché raccolte e sintetizzate nella specifica tabella allegata al presente atto;
- 2) di dare atto che a seguito dell'esame delle osservazioni, come controdedotte e modificate anche alla luce degli esiti della conferenza dei servizi del 23 giugno 2011 fra le strutture tecniche della Regione Toscana, della Provincia di Firenze e del Comune di Bagno a Ripoli, gli elaborati della variante al Piano Strutturale, adottata con deliberazione Consiglio Comunale n. 85/10, che risultano essere stati modificati sono i seguenti:

3. Caratteri naturali

3.1 Carta dell'uso del suolo

3.1 Quadro nord	1:10.000
3.1 Quadro sud	1:10.000

3.2 Carta della vegetazione

3.2 Quadro nord	1:10.000
3.2 Quadro sud	1:10.000

3.6 Carta delle risorse naturalistiche

3.6 Quadro unico	1:15.000
------------------	----------

4. Caratteri storico-culturali

4.5 Risorse storico - culturali

4.5 Quadro unico	1:15.000
------------------	----------

7. Caratteri insediativi

7.1 Uso del suolo urbano

7.1.B Bagno a Ripoli - Rimaggio	1:2.000
7.1.E1 Grassina	1:2.000

3. Progetto

1.3 Disciplina per l'uso durevole delle risorse patrimoniali

1.3.1 Componenti fisico naturali	1:15.000
1.3.2 Componenti antropiche e storico-culturali	1:15.000
1.3.3 Paesaggio	
1.3.3.2 Conformazione paesaggistica consolidata	1:15.000
1.3.3.3 Conformazione paesaggistica critica	1:15.000

1.4 Invarianti strutturali

1.4.1 Invarianti strutturali PTC Provincia di Firenze	1:15.000
---	----------

3.2 Strategie per lo sviluppo durevole del territorio

2.1 Strategie generali e/o di settore	1 :37.500
2.2 Unità territoriali organiche elementari	1:15.000

Disciplina di piano

4 Relazione generale illustrativa

- 3) di dare atto che ad esclusione delle modifiche apportate agli elaborati come sopra elencati, deve intendersi confermata la validità di quanto altro adottato con deliberazione consiliare n. 85 del 9.6.2010,

come emendata con deliberazione consiliare n. 102 dell'8.7.2010;

- 4) di approvare per le motivazioni espresse in premessa, la variante generale al Piano Strutturale di cui all'art. 53 della L.R. 1/05;
- 5) di approvare la variante al Piano Strutturale, oltre che in formato cartaceo, in formato elettronico, come meglio risulta nel CD costituente parte integrante sostanziale del presente atto;
- 6) di disporre che copia della deliberazione di approvazione e dei relativi allegati, oltre al CD contenente i dati informatici della variante al Piano Strutturale comprensivi degli shape file, debba essere trasmessa alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze;
- 7) di disporre che successivamente alla costituzione di efficacia della presente variante copia di tutti gli elaborati venga pubblicata sul sito www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

La seduta consiliare ha termine alle ore 02,00 del 28 luglio 2011.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 12 agosto 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 12 agosto 2011

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Vice-Segretario Generale certifico che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18.8.2000, n. 267, per il decorso di dieci giorni dalla pubblicazione.

Lì 23 agosto 2011

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
f.to Baldi